



Piano di lavoro

Docente : Colapietro Cristina

Disciplina: Filosofia

Classe : 5[^] Sezione D

Anno scolastico : 2023/24

N. ore di insegnamento : 2

PROFILO DI INGRESSO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 20 alunni, di cui 2 maschi. Aperti al dialogo didattico- educativo, gli alunni partecipano con interesse alle lezioni, intervengono in maniera propositiva e rispondono alle varie sollecitazioni in modo costruttivo. Dai colloqui informali effettuati sugli argomenti svolti lo scorso anno è emerso che gli alunni possiedono nell'insieme una buona preparazione di base e padroneggiano gli strumenti essenziali del discorso filosofico.

Prove utilizzate per la rilevazione dei prerequisiti:

Prove strutturate e semi-strutturate (test, questionari, etc.)	
Prove non strutturate (temi, relazioni, interrogazioni, etc.)	
Osservazioni sistematiche	X
Colloquio	X
Altro:	



QUADRO DELLE UNITÀ DI LAVORO RELATIVE A COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Le competenze possono essere indicate con lettere, numeri o abbreviazioni che rimandano alla nomenclatura adottata nel dipartimento di Filosofia; esse sono declinate in abilità e conoscenze.

Aree tematiche di riferimento:

- 1-LA RELAZIONE:IO,L'ALTRO,L'AMBIENTE
- 2-LA RAPPRESENTAZIONE DEL REALE: SPAZIO E TEMPO
- 3-LA MODERNITA':IL PROGRESSO E I SUOI LIMITI
- 4-ETICA E RICERCA
- 5-SALUTE, BENESSERE E BELLEZZA
- 6-LA LIBERTA' E L'UGUAGLIANZA
- 8-FORMA E SOSTANZA
- 10-LA COMUNICAZIONE E LE SUE FORME
- 11-IL VIAGGIO COME METAFORA ESISTENZIALE
- 12-BEATRICE...E LE ALTRE: LA FEMMINILITA' COME RISORSA

Unità di lavoro	Competenze	Conoscenze
Unità di raccordo: Hegel (Ricapitolazione)	2, 3, 4, 5	I capisaldi del sistema hegeliano. La Fenomenologia dello spirito. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio
L'Ottocento e la crisi dell'hegelismo 1^ quadrimestre	3, 4, 5, 6, 7	Destra e Sinistra hegeliana
L'Ottocento e la crisi dell'hegelismo 1^ quadrimestre	3, 4, 5, 6, 7	Arthur Schopenhauer (aree tematiche 1) Soren Kierkegaard (aree tematiche 1, 11)
Dallo Spirito all'uomo 1^ quadrimestre	3, 4, 7, 8	Ludwig Feuerbach (area tematica 1,5) Karl Marx (aree tematiche 1, 3, 6)
Scienza e progresso 1^ quadrimestre	3, 4, 7, 8	Il Positivismo e August Comte (area tematica 3)
Tra Ottocento e Novecento: la reazione al positivismo e la crisi delle scienze. (1^ quadrimestre)	3, 4, 7, 8	Il Positivismo evolutzionistico e Charles Darwin (area tematica 3) Lo spiritualismo: Henri Bergson (area tematica 2)

La crisi delle certezze filosofiche 1^ quadrimestre	2, 3, 4, 5, 6, 8 2, 3, 4, 5, 6, 8	Friedrich Nietzsche (aree tematiche 1, 3, 11) Sigmund Freud (aree tematiche 1, 11)
Tra essenza ed esistenza: l'esistenzialismo (2^ quadrimestre)	3, 4, 6, 7, 8 3, 4, 6, 7, 8	Jean-Paul Sartre (area tematica 1) La Scuola di Francoforte: Max Horkheimer, Theodor Adorno, Herbert Marcuse (area tematica 3)
Società e rivoluzione: gli sviluppi filosofici del marxismo 2^ quadrimestre	3, 4, 6, 7, 8	Karl Popper (area tematica 3)
Filosofia ed epistemologia 2^ quadrimestre	3, 4, 6, 7, 8	Ferdinand De Saussure (area tematica 10)
Dalle filosofie della struttura alle filosofie della differenza (2^ quadrimestre)		
Il dibattito etico e politico nel secondo Novecento 2 ^ quadrimestre	3, 4, 5, 6, 7, 8	Hannah Arendt (aree tematiche 6, 12) Simone Weil (aree tematiche 6, 12)

Competenze relative alle conoscenze elencate nello schema:

1. comprensione del lessico disciplinare;
2. comprensione e analisi del testo filosofico;
3. corretta e pertinente impostazione del discorso (coerenza logica);
4. esposizione chiara, ordinata, lineare (coerenza formale);
5. individuazione del senso e comprensione dei nessi fondamentali della riflessione filosofica.
6. acquisizione di una piena capacità di rielaborazione personale
7. acquisizione di una piena capacità di valutazione critica
8. acquisizione della capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

Abilità relative alle conoscenze elencate nello schema:

1. Saper utilizzare processi logici induttivi
2. Saper utilizzare processi logici deduttivi
3. Saper costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati
4. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati
5. Saper cogliere l'influsso del contesto storico-sociale sulla produzione delle idee
6. Saper utilizzare le categorie e gli strumenti della ricerca filosofica, anche per operare confronti e collegamenti tra prospettive filosofiche
7. Saper presentare le proprie idee e visioni del mondo, problematizzando e superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale e/o partecipata con discussioni in classe;
- Attività di lettura guidata, comprensione e interpretazione di testi;
- Attività di ricerca individuale e di gruppo;
- Problem-solving;
- Didattica laboratoriale in classe;
- Apprendimento cooperativo;
- Debate;
- E-learning: attività sincrone (video chat, video-lezione, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

Per quanto concerne gli strumenti si farà uso del seguente manuale in adozione: N. Abbagnano/ G. Fornero/G. Burghi La ricerca del pensiero Vol. 3 A, 3 B, 3C Ed. Paravia
Inoltre si lavorerà sulla lettura di brani antologici di testi filosofici.

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-suite, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si richiama quanto deliberato in sede collegiale ed inserito nel PTOF d'Istituto nella sezione "Valutazione" nonché riportato nella Programmazione di dipartimento, nella sezione "Verifiche e criteri di valutazione".

Si prevedono almeno **3 prove di verifica quadrimestrali, di cui due orali.**

Anche in caso di DDI come strumento unico, il numero minimo di verifiche rimane pari a 2 e la modalità sarà sempre orale da remoto.

Nella valutazione finale si terrà conto del processo di apprendimento dei singoli alunni, caratterizzato da:

- livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi e dalle capacità effettive;
- metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il proprio tempo ed il proprio lavoro, di acquisire strumenti operativi, di elaborare percorsi culturali anche autonomi;
- motivazione allo studio, intesa come capacità di orientarsi all'interno del percorso scolastica per il raggiungimento di una finalità positiva.

MODALITÀ DI RECUPERO DELLA FRAZIONE ORARIA

Sportello didattico	X
Invio di materiale didattico	X
Sviluppo di tematiche di Educazione civica	X

MODALITÀ DI RECUPERO CURRICULARE E/O POTENZIAMENTO

Riproposizione delle conoscenze essenziali	
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	
Attività in classe per gruppi di livello	
Peer Education	
Studio individuale	X

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti	X
Impulso allo spirito critico e alla ricerca	X
Indicazioni e guida verso letture di approfondimento	X
Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro	X

Piano di lavoro con DDI come strumento unico (in caso di Lockdown, quarantena)

COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE

Unità di lavoro	Competenze	Abilità	Conoscenze
Hegel (Ricapitolazione)	2,3,4,5	1,2,3,4,5,6,7	I capisaldi del sistema hegeliano La Fenomenologia dello spirito L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio
L'Ottocento: la crisi dell'hegelismo 1 quadrimestre	2,3,4,5,6,7,8	1,2,3,4,5,6,7	Critica e rottura del sistema hegeliano Arthur Schopenhauer (area tematica 1) Soren Kierkegaard (aree tematiche 1,11)
Dallo spirito all'uomo	2,3,4,5,6,7,8	1,2,3,4,5,6,7	Ludwig Feuerbach (aree tematiche 1,5)

1 quadrimestre			Karl Marx (area tematica1)
Scienza e progresso 1 quadrimestre	2,3,4,5,6,7, 8	1,2,3,4,5,6,7	Il Positivismo: August Comte(area tematica 3)
Tra Ottocento e Novecento: la reazione al positivismo e la crisi delle scienze. 2 quadrimestre	2,3,4,5,6,7, 8	1,2,3,4,5,6,7	F .Nietzsche: Il periodo giovanile. Il periodo “ illuministico”. Il periodo di Zarathustra . L’ultimo Nietzsche. (aree tematiche1,3,11) S. Freud: La rivoluzione psicoanalitica. La prima topica. La seconda topica. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. (aree tematiche1,11)
Il Novecento dal primo al secondo dopoguerra: le risposte filosofiche alla crisi dei fondamenti. 2 quadrimestre	2,3,4,5,6,7, 8	1,2,3,4,5,6,7	Gli sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano. (area tematica3)
Il Novecento dal primo al secondo dopoguerra: “analitici” e “continentali” 2 quadrimestre	2,3,4,5,6,7, 8	1,2,3,4,5,6,7	K.Popper: La riabilitazione della filosofia. Le dottrine epistemologiche. (area tematica3)
Il dibattito etico e politico nel secondo Novecento 2 quadrimestre	2,3,4,5,6,7, 8	1,2,3,4,5,6,7	H. Arendt: Le origini del totalitarismo. La “ banalità” del male. La politèia perduta. (aree tematiche 6,12) La linguistica strutturale: Saussure. (area tematica 10)

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

E-learning: attività sincrone (video chat, video-lezione, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-suite, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si prevedono **almeno due prove di verifica a quadrimestre**. Oltre al colloquio, possono essere utilizzati come significativi strumenti di verifica relazioni, powerpoint, questionari di autovalutazione, testi argomentativi, prove semi-strutturate, ricerche personali, approfondimenti, anche se non danno luogo necessariamente all'attribuzione di un voto sul registro. Tali strumenti concorrono ad una osservazione sistematica degli apprendimenti finalizzata alla valutazione formativa.

Per la valutazione si fa riferimento ai seguenti indicatori specifici e trasversali:

Indicatori specifici della DDI come strumento unico

1. Frequenza nei collegamenti in sincrono
2. Rispetto delle regole nei collegamenti in sincrono
3. Interazione nei collegamenti in sincrono
4. Costanza/Impegno nelle attività in asincrono
5. Rispetto delle consegne in piattaforma
6. Interazione nelle attività in asincrono

Indicatori trasversali di competenza

1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline
2. Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico
3. Padronanza linguistica e comunicativa
4. Uso critico delle tecnologie
5. Personalizzazione e originalità

Cerignola, 12/10/2023

Il Docente

Cristina Colapietro